

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 435 del 11/03/2024

Seduta Num. 11

Questo lunedì 11 **del mese di** Marzo
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/338 del 21/02/2024

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Oggetto: APPROVAZIONE DEL CONCORSO DI IDEE PER IL LOGO DA UTILIZZARE
NELL'AMBITO DELLA LEGGE TALENTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista:

- la legge regionale 14 febbraio 2023, n. 2 "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21 ottobre 2010, n. 7, "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici";
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 3" e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'articolo 11, rubricato "Trasparenza";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la propria deliberazione n. 1242/2023 avente ad oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ATTRAZIONE DI TALENTI AD ELEVATA SPECIALIZZAZIONE NEI CONTESTI LOCALI”;
- la propria deliberazione n.1650/2023 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO DI "BORSE DI DOTTORATO PNRR" SUGLI AMBITI TEMATICI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE E SULLE POLITICHE PUBBLICHE REGIONALI;
- la propria deliberazione n. 2336/2023 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DELL'AVVISO AGLI ATENEI E AGLI ISTITUTI AFAM PER LA CANDIDATURA DI AZIONI PER LA QUALIFICAZIONE DI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (PLACEMENT) E SOSTEGNO ALLE CARRIERE LEGGE REGIONALE N. 2/2003. PR FSE+ 2021/2027 PRIORITÀ 2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO E)”

Considerata:

- la necessità di individuare un Logo Talenti che la Regione Emilia-Romagna utilizzerà nell'ambito delle attività di implementazione e promozione della propria legge Talenti;
- che nella implementazione della legge regionale dei Talenti sono coinvolte e parte integrante le AFAM - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e l'istituto ISIA;
- le Afam e l'Istituto Isia rappresentano un importante bacino di creatività e talento del territorio regionale;

Ritenuto quindi:

- di coinvolgere gli studenti delle sopracitate istituzioni nella realizzazione del logo approvando l'“Avviso per proposte di idee per il logo da utilizzare nell'ambito della Legge Talenti per la Regione Emilia-Romagna”, riportato all'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
- di demandare al Responsabile dell'Area Ricerca e Innovazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- l'eventuale modifica dei termini di candidatura dell'Avviso approvato con il presente provvedimento ed altre modifiche di natura tecnica qualora se ne ravvisi la necessità;

- l'adozione degli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Dato atto che le risorse finanziarie a disposizione dell'avviso oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi euro 5.000,00;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii., ove applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 ad oggetto "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026. APPROVAZIONE";

Richiamate inoltre:

- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria deliberazione n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e succ. mod.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in

particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm., per quanto applicabile;
- la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre:

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 25436 del 29 dicembre 2022 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 2685 del 09/02/2023 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- la determinazione dirigenziale n. 3697 del 23/02/2023 "Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese. Attribuzione incarico di sostituzione e conferimento di incarichi dirigenziali";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di

interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'"Avviso per proposte di idee per il logo da utilizzare nell'ambito della Legge Talenti della Regione Emilia Romagna" riportato all'Allegato 1 parte integrante alla presente deliberazione;
2. di stabilire che le risorse finanziarie da destinare al sopracitato avviso oggetto del presente provvedimento ammontino a complessivi euro 5.000,00;
3. di demandare al Responsabile di Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:
 - l'eventuale modifica dei termini di candidatura dell'Avviso approvato con il presente provvedimento ed altre modifiche di natura tecnica qualora se ne ravvisi la necessità;
 - l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si

provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..



Allegato 1

Avviso per proposte di idee per il logo da utilizzare nell'ambito della LEGGE TALENTI per la Regione EMILIA-ROMAGNA

Premesse

Il seguente avviso per la proposta di ¹idee per il “Logo Talenti” è promosso dalla Regione Emilia-Romagna – Direzione Conoscenza, Ricerca, Lavoro e imprese per la creazione di un progetto grafico che sia in grado di sintetizzare e comunicare – con un unico logo e un claim – la “visione” del sistema regionale della Legge Talenti , L.R n.3/2023.

1.Oggetto dell'Avviso

L'obiettivo è quello di ideare il logo che la Regione Emilia-Romagna utilizzerà nell'ambito delle attività di implementazione e promozione della propria legge Talenti.

La legge ha come obiettivo attrarre in Emilia-Romagna giovani talenti e fare restare qui quelli che già ci sono, perché nati in Emilia-Romagna o venuti a studiare in regione, e agevolare il rientro di chi ha scelto esperienze all'estero. La legge prevede di mettere in campo una serie di misure, in collaborazione con gli attori istituzionali e le imprese regionali, quali ad esempio agevolazioni alle imprese che assumono giovani che rientrano dall'estero o interessati a lavorare o fare ricerca in Emilia-Romagna, percorsi formativi personalizzati, percorsi di specializzazione e qualificazione attraverso una rete di master in strutture e scuole di alta formazione, pacchetti di servizi di welfare (nidi, scuole, alloggi, conciliazione dei tempi di vita e lavoro) per i giovani e le loro famiglie.

Maggiori informazioni in merito sono reperibili al sito: <https://www.regione.emilia-romagna.it/talenti>

Lo studente/la studentessa partecipante dovrà presentare una proposta creativa che includa naming, forma grafica ed eventuale claim aggiuntivo del nuovo logo richiesto.

La proposta del logo dovrà essere presentata tramite un documento PDF multipagina, con un massimo di 16 pagine.

Questo documento potrà comprendere oltre alla proposta del disegno del nuovo logo, anche le caratteristiche essenziali del concept del progetto ed elementi utili alla corretta inquadratura del progetto come ad esempio: tipi di caratteri tipografici utilizzati, colorboard di riferimento (se presente), eventuali varianti grafiche di colore e dimensioni, applicazioni in mockup che illustrino il logo in contesti d'uso realistici e tutto ciò che in generale potrà essere d'ausilio alla corretta interpretazione del progetto presentato.

All'interno delle 16 pagine del PDF multipagina è richiesta inoltre esplicitamente almeno una proposta grafica di applicazione del logo su un ipotetico manifesto 70X100.

¹ Il presente avviso rientra nei concorsi per la produzione di opere artistiche, letterarie o scientifiche che assegnano i premi per il riconoscimento del merito rispetto al progetto ai sensi del DPR 430/2001 e pertanto esente di autorizzazione ministeriale.

Il logo dovrà essere originale, di grande impatto per la creatività che lo dovrà caratterizzare, con una forte riconoscibilità, e con una buona versatilità di utilizzo anche in dimensioni ridotte senza perdita di leggibilità ed efficacia comunicativa, su qualsiasi soluzione editoriale e promozionale sia di natura cartacea sia digitale, fra i quali principalmente: portale web, social media, locandine e manifesti, carta intestata, pubblicazioni editoriali, audiovisive e multimediali, merchandising e gadget vari. È necessario svilupparne sia una versione a colori, sia una versione monocromatica in bianco e nero, senza che ciò comporti una diminuzione della sua efficacia comunicativa.

Sia per la progettazione che per l'applicazione del logo, può essere proposta qualsiasi soluzione, purché siano rispettati i seguenti criteri:

- attinenza alle caratteristiche della legge Talenti
- originalità, riconoscibilità, efficacia;
- economicità e praticità di realizzazione.

Il logo deve inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere inedito, in quanto mai pubblicato in nessuna forma, né a mezzo stampa, né editoriale, multimediale, web, etc.;
- essere distintivo, originale e sviluppato espressamente per il presente avviso;
- poter essere realizzato con qualsiasi tecnica tipografica, tenendo conto, al riguardo, che verrà utilizzato per le più svariate applicazioni (a titolo di esempio carta intestata, buste per lettera, manifesti, locandine, sito internet, materiale promozionale e pubblicitario, etc.);
- essere riproducibile e flessibile, mantenendo la sua efficacia espressiva e comunicativa in qualsiasi dimensione (dal molto grande al molto piccolo) nella riproduzione in positivo e negativo, a colori e in bianco e nero, nell'uso verticale e orizzontale;
- essere versatile e leggibile in più forme sui principali supporti di comunicazione e nei diversi prodotti di merchandising, tenendo conto dei diversi materiali e tecniche di stampa e riproduzione (per esempio come icona nei preferiti del browser, nelle locandine, nelle pubblicazioni, nei testi, nella carta intestata, nelle etichette, etc.);
- non infrangere o violare diritti di terzi, incluso, ma non solo, copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro titolo di proprietà intellettuale;
- non contenere effigi o fotografie o elementi identificativi senza autorizzazione
- essere efficace, semplice e non arricchito di troppi dettagli che ne potrebbero pregiudicare la risoluzione grafica e l'identificazione;

2. Modalità di partecipazione

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

È ammessa la presentazione di proposte di logo degli studenti dei seguenti istituti:

- AFAM con sede in Emilia-Romagna
- Istituto ISIA con sede in Emilia-Romagna .

Le proposte dovranno essere inviate dalle Istituzioni sopracitate che potranno presentare un massimo di 5 proposte ciascuna.

Le proposte dovranno essere inviate tramite pec al seguente indirizzo: RicercaInnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il **12.04.2024**

Sono motivo d'esclusione alla partecipazione al Concorso:

- le proposte pervenute dopo la data di scadenza;
- incompleta o mancata presentazione degli elaborati prescritti dal presente bando.

3. Commissione di valutazione

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale della Direzione Conoscenza, Ricerca, Imprese, composta da 3 membri, di cui due individuati all'interno della Regione Emilia-Romagna e uno individuato all'esterno.

La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta alcun onere per l'Amministrazione

La Commissione è deputata all'individuazione della proposta che risulterà vincitrice sulla base dei criteri riportati nel paragrafo successivo. Il giudizio della Commissione è motivato, inappellabile e insindacabile. La Commissione potrà non proclamare alcun vincitore qualora nessuna proposta sia ritenuta idonea ovvero non corrisponda agli obiettivi del concorso. In quest'ultimo caso non verrà concesso il premio.

4. Selezione dei progetti

La Commissione valuterà le proposte presentate secondo i seguenti criteri e assegnando i punteggi indicati:

- Creatività, originalità e innovazione, fino a 20 punti;
- Immediatezza e forza comunicativa, fino a 20 punti;
- Coerenza con le finalità della Legge Talenti fino a 20 punti;
- Esaustività della proposta, fino a 20 punti;
- Riproducibilità, fino a 20 punti.

Le proposte saranno sottoposte all'insindacabile giudizio della Commissione che sulla base dei predetti criteri formerà una graduatoria (sulla base del punteggio ottenuto, dal più alto al più basso), individuando la proposta migliore. I punteggi saranno espressi in cifre intere.

La graduatoria del concorso sarà approvata con delibera di giunta regionale e trasmessa ai soggetti proponenti. Risulterà vincitore il progetto con il punteggio più alto.

NOTA BENE: Tutti i materiali trasmessi con le proposte presentate non saranno restituiti.

5. Premio

Verrà assegnato un premio in denaro complessivo, al lordo di eventuali ritenute di legge, cioè comprensivo di qualsiasi imposta ed onere fiscale e previdenziale, pari ad euro € 5.000,00 allo studente che ha presentato il logo vincente. Il premio sarà erogato solo successivamente alla consegna del rispettivo manuale d'uso, che dovrà includere tutte le principali applicazioni del logo insieme allo sviluppo completo della relativa immagine coordinata, nonché la fornitura del logo in formato vettoriale e nei più usati formati di immagine come .eps, .jpeg, .png, .pdf, .ai.

6. Proprietà e diritti di pubblicazione degli elaborati

Il logo della proposta che risulterà vincitrice diventerà di esclusiva proprietà della Regione Emilia-Romagna che acquisirà tutti i diritti di pubblicazione e uso per le proprie finalità, senza che l'autore o gli autori possano avanzare in futuro alcun genere di pretesa.

Il logo presentato dai partecipanti deve essere creato esclusivamente per questo Avviso. Il logo della proposta vincitrice rimane acquisito al patrimonio della Regione – senza fini di lucro – che diventa titolare di tutti i diritti esclusivi di utilizzazione economica e di riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto.

Qualora si rendesse necessario, l'idea elaborata dal vincitore potrà essere unilateralmente modificata, adattata e/o adeguata agli standard grafici professionali da parte della Regione.

Il vincitore del premio cede alla Regione Emilia-Romagna tutti i diritti di utilizzo e sfruttamento della propria opera.

7. Responsabilità e Accettazione

Il logo proposto non deve essere stato già oggetto di utilizzo sul mercato; i proponenti si assumono ogni responsabilità in relazione ad eventuali violazioni di titoli di proprietà intellettuale facenti capo a terzi connessi al logo proposto, impegnandosi a tenere indenne la Regione Emilia-Romagna dagli oneri di difesa in giudizio, spese e danni a seguito di azioni esperite nei loro confronti.

La Regione Emilia-Romagna non assume alcuna responsabilità riguardo alle proposte presentate.

8. Informazioni e contatti

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale del sito del IMPRESE della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;

- rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00,

Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it

9. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese è responsabile. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata ad una delle strutture di sopra indicate. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa con le modalità indicate nel sito Amministrazione trasparente della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di seguito indicato: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia- Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Avviso per la presentazione di idee per il logo da utilizzare nell'ambito della Legge Talenti per la Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

- Degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013” approvata con determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 in attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione della trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022;

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Laddove i documenti siano disponibili esclusivamente in formato elettronico, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza previsti dalla normativa nazionale

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/338

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/338

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 435 del 11/03/2024

Seduta Num. 11

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi